

oltre all'essere incomoda pel via vai di veicoli, per quanto si innaffi e si tenga pulita, sarà sempre poca adatta per le persone.

**Bagarinismo** — Abbiamo sotto gli occhi una lettera di persona di nostra conoscenza la quale ci invita ancora una volta ad alzare la voce contro il bagarinismo che oramai è diventato una vera piaga sul nostro mercato a danno del compratore e del venditore. Una volta, in *il tempo*, nessuno poteva comperare per rivendere se prima i cittadini non si erano provvisti direttamente delle derrate dal venditore, e bisogna dire che per quanta antiliberale in teoria, in pratica però la legge era molto buona, poichè metteva tutti al loro posto, il compratore prendeva la roba al suo giusto prezzo, ed il venditore la spacciava senza essere taglieggiato da nessuno. Ora col bagarinismo sfacciato che impera sul mercato, la cosa corre ben diversa. E non si credano che questi bagarini si limitino a comprare a buon prezzo per vendere caro, comperano caro essi stessi se occorre, ma trovano modo di ingannare il povero contadino . . . . . quando non li percuotono, come è già successo qualche volta.

Ma le autorità, che cosa fanno?

**La fiera** ieri, domenica, fu abbastanza meschina, oggi, lunedì, non vi furono che poche bovine al mercato. I lavori urgenti della campagna, per la mietitura e per la zappatura delle viti che non si poté effettuare prima per le insistenti piogge, sono la causa di questo poco concorso.

**Cacciatori** — Si è lamentato più volte dai devoti di Sant'Uberto, il difetto di una legge unica che regoli l'apertura della caccia in modo uniforme per tutta Italia, affine di evitare l'inconveniente che in una provincia sia permesso di fare ciò che in un'altra è proibito. Di tali lagnanze si è fatto organo autorevole il giornale *La Caccia* che esce ogni settimana a Milano: vi abbiamo letto più d'un articolo assennato per invocare tale disposizione, nonché petizioni di società di cacciatori; il che dimostra la necessità del provvedimento e fa sperare sarà accolto. In Acqui abbiamo pure una società di cacciatori, la quale senza strepito e tranquillamente fa la sua strada: ora anche ad essa noi diciamo di unirsi alle altre associazioni di simil genere nel chiedere quella benedetta legge unica, la quale è destinata a far cessare gravi inconvenienti. I soci cacciatori Acquesi provvederanno così al loro interesse.

**Mercato delle frutta** — Col colera che ha l'aria di avanzarsi, sarebbe bene che si osservasse sul mercato se si portano frutta immature e distruggerle nell'interesse della pubblica salute.

**Strade Comunali obbligatorie** — Ai prefetti fu raccomandato dalla direzione generale delle imposte dirette che il 5 per cento di sovrainposta, occorrente a formare il fondo per le strade comunali obbligatorie, sia indicato a parte, affinché non venga distolto per altri servizi.

**Polvere** — Non sappiamo proprio il perchè non si faccia togliere la polvere alta un palmo che è sul ponte dei Bagni. Se si vogliono mettere le Terme sulla via dell'eleganza e del vero *Comfort* è necessario che anche le strade siano tenute con un po' più di cura.

**Insolforate le vostre vigne!** — *Un viticoltore ci scrive* — La crittogama di cui avete accennato nel numero scorso, è proprio comparsa da qualche tempo nei nostri vigneti. Occorre adunque che i proprietari di vigne insolforino per bene le loro viti e sollecitamente se non vogliono vedersi decimati i loro prodotti. I giorni attuali sono i più propizii per l'insolforazione, poichè la pioggia la quale lavando i grappoli rende minore l'effetto dell'operazione, ora ci lascia tranquilli.

**Stabilimento Termale** — Per la sera di sabato prossimo (14 corrente) avrà luogo nel salone dello Stabilimento Termale, gen-

tilmente concesso dall'impresa, una serata di prestidigitazione data dal noto prestigiatore signor Perosino, che anche l'anno scorso venne molto applaudito nella nostra città per la sua abilità nei giuochi di prestigio. Ci sarà certamente da divertirsi.

**Il Sen. Saracco** unitamente al Finali, Beretta, Morosoli e Gadda fu incaricato di studiare il progetto per le disposizioni dirette a promuovere l'irrigazione.

**Prestito della città di Alessandria 1879** — Nella ottava estrazione che ebbe luogo il 30 Giugno p. p., sortirono i seguenti numeri delle sei obbligazioni, estratte e rimborsabili presso la tesoreria municipale dal 1 luglio 1883:

78 508 635 799 978 1331.

**Pubblicazioni!** — Si è pubblicato in Milano il 1. numero di una nuova splendida effemeride agricola ed orticola illustrata *La Villa e la Fattoria*, redatta dai più insigni scrittori ed unica nel suo genere per le belle illustrazioni che contiene. Eccone il sommario:

**SOMMARIO** — La direzione: I nostri propositi — Marchese G: Corriere agrario — Galanti prof. Antonio: I vini dell'altipiano e la solfatara delle viti — Marchese G., Magna parens! — Sormanni G.: La fillossera in Italia — Cavazza dott. D.: Sulla nevicata e successivo gelo del 24 aprile 1883 — Redazione: Il Lillium Harrini — Beisso Amilcare: Lavori da farsi nel mese di giugno — Redazione; Concorsi, congressi, esposizioni — Rossi dott. G.: Del salasso sui bovini — Redazione: L'invidia Vitloof — L'impiego delle frutta — Sormanni G.: Gli alberi nani da frutta — Redazione: Delle malattie dei polli — Varia — Sormanni G.: Bibliografia. Incisioni: Magna parens! — Il Lillium Harrisii — L'invidia Vitloof.

Abbonamenti: Italia (anno) L. 6 - Edizione con acquarelli: Italia (anno) L. 10. Agli abbonati si dà in dono il libro intitolato: *Finum nostrum quotidianum*, di G. Marchese, illustrato da E. Tacchi.

Dirigersi all'amministrazione del Giornale *La Villa* Via S. Zeno, 4 - Milano.

**Numeri del Lotto** — Estrazione di Torino -- 84 16 9 55 17

**Dichiarazione**

Nello scorso febbraio Rapetti Angelo e Chiodo Luigi nati in questa città comperarono da un tal Ferrero sette maiali in società. Trasportati questi animali in Acqui, ciascuno d'essi ne prese tre, e del settimo ciascuno ne prese una metà con avvertenza che quella del Chiodo fu diparecchi K.g. maggiore. Rapetti pagò la metà del prezzo di questi maiali; il 29 maggio Ferrero si presentò al Chiodo per esigere l'altra metà; ed il Chiodo invitò il venditore a ripassare verso l'una pomeridiana che intanto avrebbe preparato il danaro per pagare la sua metà. Ma per quante volte sia ripassato, Chiodo non si lasciò più vedere. E quasi non bastasse, il Chiodo sparse la voce per la città che avesse rimesso al Rapetti la metà del prezzo perchè ne compisse il pagamento.

Il Rapetti invita il Chiodo a riflettere che il primo capitale di un negoziante è l'onestà, che fa cosa iniqua spargere in pubblico cosa interamente falsa, la quale non può aver altro effetto che di screditarlo. Lo invita a richiamare alla sua memoria che egli affermò con parecchie persone, e segnalamente col signor Guido Morielli che aveva pagato direttamente al Rapetti la sua parte di prezzo in biglietti di banca.

RAPETTI ANGELO.

**PICCOLA POSTA**

Sig. R. G. Spigno — Pel momento abbiamo molta materia urgente, ma procureremo di farlo passare. Grazie tante del ricordo.

**NOTA DEI FORESTIERI**

**ARRIVATI ALLO STABILIMENTO**

dal 1. Maggio al 30 Giugno 1883

Troiano Giuseppe, Venezia — Principessa Strozzi e cameriera, Firenze — M. Hebriard e signora, Nice — Conte Martin e signora, Torino — Ponti Savino, Milano — Eugenia Brayne, Londra — Serralunga Maurizio, Torino — Dott. Rumiano, S. Remo — Suor Marcellina Crosa Maestra, Borgomanero — Zanotti Bianca, Torino — Cap. G. Galli, Reggio Emilia — Mazzini Santo, Cremona — M. Beke, Porto Maurizio — Cerutti Luigi e moglie, Genova — Dott. Vale Giovanni, Albenga — Conte Barbaroux e figlio, Torino — Canonico Capello e nipote, id. — Citterio Ing. Antonio, Milano — Conte Revel e signora, Torino — Signore Cabib e cameriera, Egitto — Mammoli Francesco, Lodi — Biamonti Antonio, Bordighera — Tommaso Piccenoni, Lecco — Giorelli Giovanni e moglie, Altare — M. Beilleud, Genova — Campostano e moglie, id. — Chiesa Benedetto e famiglia, Milano — Conte Carlo Pierlas, Nice — Ing. Bellani e sorella, Milano — Scrivante Giuseppe, Torino — Felice LaTorre Cap. Med. e signora, Palermo — Avv. Dayderi e famiglia, Genova — Cav. Lodolo, id. — Gattorno Sebastiano, id. — Conte Carlo Cassoli, Reggio Emilia — Masazza Bono Teresa e cameriera, Novara — Oberto Carlo, Cuornè — Angelo Peirano, Genova — Colombo Carolina, id. — Innocente Chiesa, moglie e cameriera, Torino — Angelo Valiani, Montecatini — Commendatore Fortis, sorella e cameriera, Milano — Massou Luigia e figlie, Milano — Trou Margherita e figlia, Perosa Argentina — Dott. Tartaglia Francesco, Torino — Nay Giulia, Milano — Ing. F. Colli e madre id. — Grillo Francesco, Ovada — Carmine Marengo, Genova — Conte Spoleto, Reggio Emilia — Marco Bardazzo, moglie e figlia, Genova — Pareto Marchese Gaetano, id. — Ventre Vincenzo, S. Damiano d'Asti — Signora Taccani, Londra — Catto Vittorio e madre, Santhià — Gustavo Suter, Torino — Maciotto G. e moglie, Biella — Rabolatti Domenia, Dolcedo — Arduini Francesco, Torino — Carnevali Antonietta, Genova — Bottero Alessandro, Torino — Iona Nizza e famiglia, id. — Marrelli Antonio Giuseppe, id. — Bargagli Alfredo, Firenze — Comm. Rognetta Benedetto e famiglia, Torino — Delmati Guido, Milano — M. Iung, id. — Lalatte Sergio, Parma — Cav. Ghetti e domestico, Tredosio — Pittala G. Tommaso, moglie e sorella, Palermo — Soldano Giuseppe, Nice — Virello G. B., id. — Conte Malabaila, Torino — Signora Vassallo, Savona — Malaspina Marchese Luigi, Pavia.

**STATO CIVILE D'ACQUI**

dal 30 Giugno al 7 Luglio 83

**Nascite** — Caratti Giuseppe Guido Carlo Vincenzo di Michele e Daniele Teresa — Bonomo Anna Maria di Giuseppe e Manzone Catterina — Frisone Marietta di Michele e Satragno Catterina — Giacobbe Pierina Margherita Carlotta di Domenico e Benazzo Teresa — Anfosso Guido di Carlo e Roveri Cristina — Feltro Lucrezia di genitori ignoti.

**Decessi** — Balbi Domenico d'anni 70 pizzicagnolo d'Acqui — Scotti Giovanni d'anni 42, ortolano di Mongrosso.

**Matrimonio** — Zai Eusebio muratore di Valenza con Bavazzano Angela Giacinta fantesca di Belforte Monf.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

**DIFFIDAMENTO**

Il Signor Galeazzo Carlo fu Mattia di Castelletto d'Erro, diffida il pubblico che non riconosce alcun debito che faccia la di lui moglie Maria Agnese Mignone, non convivendo più col medesimo, essendosi data la stessa a vita spensierata, senza alcun motivo.

**AVVISO**

L'Avv. Giuseppe Marengo ha aperto ufficio da Procuratore in Acqui, Via Alessandria Casa Saracco N. 2. 12-4

**L'AVVOCATO BIAGIO MACCIO'** ha aperto ufficio da Procuratore in questa città Via Maestra N. 10 piano 1. Casa TACCONE.

**Cercasi** un insegnante di lingua inglese. Rivolgersi a questa Tipografia.